

## MOZIONE

### Misure per il rilancio economico e ammortizzatori sociali

del 17 giugno 2013

#### Introduzione

*I Verdi* sono consci e preoccupati del delicato momento economico che stiamo vivendo. Nel nostro Cantone, alle difficoltà congiunturali internazionali e locali, si sommano i noti e gravi problemi legati al dumping salariale, alla sostituzione di personale locale con personale frontaliero e alla concorrenza sleale.

*I Verdi* ritengono che non ci sia più tempo da perdere e che si debba agire immediatamente prima che la situazione degradi ulteriormente. L'emergenza sociale non è però costituita solo dal lavoro ma anche dalla formazione. Investire nella formazione significa assicurare un futuro ai giovani e ai disoccupati ma anche alle molte persone attualmente impossibilitate a provvedere da sé al proprio mantenimento e a quello della propria famiglia.

Per questo motivo *I Verdi* hanno studiato e stilato una serie di proposte concrete, qui di seguito elencate, che puntano su tre pilastri:

1. riqualifica professionale;
2. ammortizzatori sociali;
3. rilancio economico.

#### 1. Contributi per la riqualifica professionale

Per *I Verdi* la riqualifica professionale è un tassello importante per facilitare l'entrata o il rientro delle persone nel mondo del lavoro. Per questo proponiamo che:

- **gli assegni per la riqualifica professionale** siano reintegrati a tutti gli effetti nella *Legge sull'armonizzazione e il coordinamento delle prestazioni sociali - LAPS*. Un eventuale reintegro nella LAPS dell'assegno di riqualificazione professionale quale prestazione armonizzata consentirebbe di elargire degli importi più interessanti e soprattutto non entrare nella strana logica del contributo potenziale a carico dei genitori che in una prestazione come questa non ha molto senso;
- gli assegni per la riqualifica professionale siano accessibili anche a chi non riesce a trovare nella sua formazione un lavoro che gli permetta di vivere dignitosamente;
- gli assegni per la riqualifica professionale siano armonizzati sulla base delle esigenze dei diversi settori economici attivi in Ticino;
- gli assegni per la riqualifica professionale siano di preferenza orientati alla riqualifica in attività connesse alla Green Economy;
- si prevedano formazioni semplificate per le persone beneficiarie di questa misura.

Inoltre, *I Verdi* ritengono anche importante che siano introdotti dei **contributi della durata di un anno rivolti ai giovani e agli ultracinquantenni** che hanno esaurito il periodo di disoccupazione. Questa prestazione dovrebbe rispondere ai seguenti requisiti:

- i contributi dovrebbero essere calcolati sulla base dei criteri della LAPS (e non con i criteri dell'assistenza);

- le persone beneficiarie di questa prestazione debbono poter accedere a tutti i programmi URC;
- le persone beneficiarie di questa prestazione devono poter accedere al contributo di riqualifica professionale (in tal caso il reddito verrebbe sostituito con il contributo di riqualifica);
- le persone beneficiarie di questa prestazione devono poter accedere a lavori di utilità pubblica (associazioni, fondazioni, comuni, cantone, ecc).

## 2. Proposte per combattere la disoccupazione

*I Verdi* ritengono fondamentale, per contrastare la piaga della disoccupazione, la creazione di un Fondo cantonale per combattere la disoccupazione. Questo dovrebbe essere gestito dal Cantone e destinato unicamente a combattere la disoccupazione. Ovvero, il capitale e le rendite sul capitale dovrebbero servire al finanziamento ed al promovimento di ogni misura atta allo scopo, cioè:

- ad assicurare ai giovani adulti (di età compresa tra i 18 e i 30 anni) e alle persone ultracinquantenni che hanno esaurito il diritto alle prestazioni dell'assicurazione disoccupazione un **“reddito di solidarietà”** calcolato secondo i criteri LAPS per almeno 12 mesi;
- ad assicurare una riqualifica professionale tramite il conseguimento di un AFC o un titolo equipollente, alle persone citate al punto precedente e a tutte le persone al beneficio dell'assicurazione disoccupazione o di aiuti assistenziali per il loro mantenimento e quello delle loro famiglie (provvedimenti LAPS), indirizzando la riqualifica verso quei settori economici in cui si riscontra una carenza di personale residente qualificato;
- alla creazione di una rete internet specializzata a valorizzare il profilo professionale dei disoccupati e delle persone in cerca di lavoro, usufruibile dai potenziali datori di lavoro;
- alla creazione di nuovi percorsi formativi, in particolare nell'ambito delle nuove tecnologie, del risanamento energetico degli stabili e delle energie alternative.

## 3. Proposte di rilancio economico

Infine, per poter contribuire concretamente al miglioramento della difficile situazione economica, *I Verdi* ritengono importante attuare alcune fattibili ed efficaci proposte di rilancio economico, quali:

- **l'affitto** o acquisto di capannoni industriali dismessi da parte dell'ente pubblico per l'insediamento di piccole attività artigianali o altre attività (start up) a cui concedere spazi in affitto a prezzi di favore;
- **la promozione** e incentivi alla creazione di cooperative di disoccupati in grado di rispondere a richieste puntuali del mercato come il lavoro su chiamata, riducendo lo sfruttamento e il precariato dei lavoratori;
- **l'attuazione** immediata di misure legislative volte ad obbligare o invogliare le casse pensioni a riportare i capitali in gestione sulla piazza finanziaria ticinese;
- **l'adozione** di misure fiscali volte a sopprimere le deduzioni fiscali in caso di lavori di miglior qualità commissionati a ditte estere (salvo eccezioni, come ad esempio assenza in Ticino di aziende con esperienza per quel tipo di lavoro);
- **l'adozione** di misure fiscali volte ad incentivare la migliore formazione dei contribuenti, dei loro figli e degli impiegati in azienda;

- **l'adozione** di misure fiscali a favore delle aziende che impiegano o si impegnano ad impiegare personale residente nella misura di almeno l'80% della forza lavoro o si impegnano ad occupare per almeno tre anni gli apprendisti diplomati.

*I mozionanti chiedono che le misure proposte vengano approfondite nell'ambito di uno studio di fattibilità esperito in tempi brevi dal Cantone.*

Per il Gruppo dei Verdi  
Michela Delcò Petralli  
Maggi - Savoia